



dalla "Laudato sì" di Papa Francesco all'Agenda 2030 dell'Onu

Proteggiamo la nostra casa!

Un programma nazionale di educazione
alla pace e alla cittadinanza globale
(anno scolastico 2016-2017)



Il programma "Proteggiamo la nostra casa" è promosso dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dalla Tavola della Pace e dalla Rete Nazionale delle Scuole di Pace, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 28 aprile 2016.

Giovedì 18 giugno 2015, Papa Francesco ha diffuso una lettera enciclica intitolata "Laudato sì" per invitarci ad affrontare assieme le principali sfide del nostro tempo: dal deterioramento della salute del pianeta ai conflitti, alle migrazioni, all'impoverimento di tanta parte dell'umanità. La lettera, indirizzata ai credenti di tutte le fedi e ai non credenti, nasce dalla volontà di promuovere il cambiamento necessario per "uscire dalla spirale di autodistruzione in cui stiamo affondando."

Si tratta di un documento d'importanza storica, ricco di analisi, riflessioni e proposte concrete che meritano di essere conosciute e studiate da tutti. Un prezioso strumento per capire cosa sta accadendo nel mondo ed educarci a vivere assieme responsabilmente nell'era della globalizzazione e dell'interdipendenza.

Il suo contenuto si incrocia con i 17 "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile" definiti dai governi dell'Onu nel 2015 per sradicare, entro il 2030, povertà, fame, disuguaglianze, ingiustizie, pericoli ambientali e promuovere la cooperazione internazionale.

Papa Francesco e le Nazioni Unite ci pongono davanti alla necessità di assumere la grande "sfida educativa" che viene dall'urgenza di affrontare le crisi globali che incombono, anche cambiando "stili di vita, modelli di produzione e di consumo."

Raccogliendo questa sfida, **il programma "Proteggiamo la nostra casa" propone a ogni scuola di:**

1. ideare e realizzare un **laboratorio** di educazione alla pace e alla cittadinanza globale, a partire dall'illustrazione e dallo studio della lettera enciclica "Laudato si" e degli "Obiettivi di Sviluppo Sostenibile";
2. promuovere la partecipazione degli studenti e delle scuole alla **Marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità** del 9 ottobre 2016;
3. condividere i risultati partecipando al **Meeting nazionale delle scuole di pace che si svolgerà a Roma** a conclusione dell'anno scolastico.

Gli obiettivi generali

Il programma "Proteggiamo la nostra casa" si propone di:

1. **educare gli studenti alla pace e alla cittadinanza globale** (locale, nazionale, europea, mondiale) fornendo loro alcune delle competenze sociali e civiche indispensabili per entrare nel mondo del lavoro, affrontare responsabilmente le grandi sfide del 21° secolo e interagire con soggetti, culture, religioni e ambienti molto diversi;
2. **elaborare e sperimentare nuovi itinerari didattici** per l'educazione alla cittadinanza attiva centrati in particolare sul (1) protagonismo degli studenti (anche in un'ottica di alternanza scuola lavoro), (2) l'educazione all'uso critico dei media e dei new media sia come elementi chiave di ambienti di apprendimento che come strumenti di comunicazione, (3) la collaborazione tra le scuole e gli Enti Locali per lo sviluppo di una più ampia comunità educativa;
3. **contribuire al rinnovamento della didattica e dell'azione delle scuole** nel campo dell'educazione alla cittadinanza attiva, favorire l'elaborazione delle linee guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale e accrescere la formazione del personale docente;

4. **favorire il diretto intervento della scuola come intellettuale sociale** nel territorio di riferimento, in collegamento con le amministrazioni locali e la società civile, per promuovere concrete attività di pace e realizzare percorsi di impegno civile.

attenti ai bisogni dello studente

Connessi alla realtà globale

Il programma “Proteggiamo la nostra casa” è uno strumento per educare alla pace e preparare i giovani a vivere da cittadini consapevoli e responsabili nell’era della globalizzazione e dell’interdipendenza.

L’incapacità di conoscere e capire il mondo in cui si vive causa conflitti, sfiducia, disoccupazione, disagio ed emarginazione sociale, povertà, disuguaglianze, aggressività, violenza.

In un mondo globalizzato, interconnesso e interdipendente, in continuo rapido cambiamento, è vitale che i giovani acquisiscano le conoscenze e le capacità necessarie per vivere e lavorare assieme a persone diverse, per risolvere problemi complessi e affrontare sfide globali.

Il programma “Proteggiamo la nostra casa” intende rispondere a questa urgenza mettendo al centro gli studenti e il loro bisogno di:

- **assumere** consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza globale (locale, italiana, europea, globale);
- **imparare** ad affrontare problemi difficili e complessi;
- **prepararsi** ad affrontare le sfide globali del 21° secolo;
- **sentire** la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona;
- **sentirsi** protagonisti della propria esistenza e della comunità in cui si vive;
- **imparare** a prendere la parola, a condividere le conoscenze e comunicare;
- **fare** esercizi di responsabilità e di cittadinanza attiva;
- **sviluppare** capacità e consapevolezza critica;
- **sottoporre** a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali;
- **conoscere** e assumere modalità nonviolente di gestione dei conflitti;
- **apprendere** in contesti innovativi, sia sul versante della didattica che dei temi affrontati;
- **imparare** ad utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza;
- **sentirsi** al centro dei processi di apprendimento.

Un programma differente

Il programma “Proteggiamo la nostra casa” consente di:

- educare alla pace e alla cittadinanza globale;
- suscitare l’interesse e il protagonismo degli studenti sviluppando la loro capacità di prendere la parola, dibattere e comunicare;
- affrontare i temi di più grande attualità (per una scuola connessa alla realtà e al presente);
- sviluppare la capacità degli studenti di affrontare problemi difficili e complessi (per una scuola che è anche centro di ricerca e laboratorio culturale);
- promuovere il diretto intervento della scuola (intellettuale sociale) nel territorio e sviluppare la collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e le organizzazioni della società civile;
- ideare e sperimentare nuovi itinerari didattici per l'educazione alla cittadinanza globale anche nell’ottica dell’alternanza scuola-lavoro;
- educare all'uso critico dei media e dei new media sia come elementi chiave di ambienti di apprendimento che come strumenti di comunicazione;
- accrescere la formazione del personale docente e contribuire al rinnovamento della didattica.

* * *

Il percorso didattico in 9 fasi

Le scuole/classi che aderiscono al programma “Proteggiamo la nostra casa” sono invitate a ideare e inserire nel POF 2016-2017 un percorso didattico che includa le seguenti attività:

1. Partecipiamo alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità in programma domenica 9 ottobre 2016. Sarà un bell’esercizio di responsabilità, di partecipazione civile, di crescita personale e una preziosa occasione per sentirsi protagonisti della costruzione di un mondo più giusto, pacifico e solidale (vedi la guida per la partecipazione www.lamiascuolaperlapace.it).

2. Leggiamo e commentiamo la “Laudato sì”. La lettera di Papa Francesco è un documento ricco e complesso. Per facilitarne la lettura abbiamo predisposto una sintesi scegliendo le parole e le espressioni usate dal Papa che ne racchiudono il

messaggio e la sfida più importante: dobbiamo imparare a prenderci cura gli uni degli altri e della nostra casa comune.

3. **Scopriamo gli “Obiettivi di Sviluppo Sostenibile”**. Il 1 gennaio 2016, il mondo ha iniziato a lavorare per realizzare l’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile per affrontare le sfide più urgenti dei prossimi 15 anni. Questa Agenda, approvata dai governi di tutto il mondo, contiene 17 obiettivi da raggiungere per sradicare la povertà e migliorare le condizioni di vita di milioni di persone. Per realizzare questo piano c’è bisogno dell’impegno responsabile dei governi ma anche di tutti i cittadini.

4. **Scegliamo insieme “il problema”** che vogliamo studiare tra quelli indicati nella “Laudato si” o negli “Obiettivi di Sviluppo Sostenibile”. In questo modo avviamo il laboratorio in classe (I parte) decidendo di cosa ci vogliamo occupare.

5. **Studiamo il problema**. Laboratorio in classe (II parte). Il laboratorio include le seguenti fasi: 1) Ricercare e studiare le informazioni raccolte. 2) Analizzare il problema e costruire una mappa concettuale. 3) Organizzare una presentazione del problema.

6. **Cerchiamo insieme la soluzione**. Laboratorio in classe (III parte): Il laboratorio prosegue nel seguente modo: 1) la classe si suddivide in gruppi; 2) i gruppi si confrontano sul problema e le possibili soluzioni; 3) nei gruppi si identificano le tesi e le proposte; 4) i gruppi discutono le tesi e le proposte emerse; 5) la classe decide quali sono le proposte di soluzione da promuovere.

7. **Prepariamoci a comunicare**. Elaboriamo un prodotto finale per presentare il problema e le proposte.

8. **Parliamone con gli altri**. E’ il tempo di agire. Organizziamo un dibattito/conferenza/incontro/manifestazione pubblica di presentazione delle proposte elaborate a scuola con il coinvolgimento delle famiglie, delle istituzioni locali, delle associazioni e della cittadinanza.

9. **Partecipiamo al Meeting** conclusivo condividendo i risultati del laboratorio.

* * *

Il Programma è parte integrante del percorso nazionale di educazione alla pace e alla cittadinanza denominato “**La mia scuola per la pace**” promosso sin dal 1995 dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e dalla Tavola della pace.

Perugia, 31 agosto 2016

Per adesioni e ulteriori informazioni:

Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

via della Viola 1 (06122) Perugia - tel. 075/5737266 – 335.1459158 –

fax 075/5721234 - email info@scuoledipace.it

www.lamiascuolaperlapace.it

www.cittaperlapace.it - www.perlapace.it - www.perugiassisi.org